

# **Piante esotiche problematiche (neofite invasive) nei progetti di costruzione**



# Questo volantino è indirizzato a costruttori, autorità e progettisti

## Guida alla corretta gestione delle piante esotiche problematiche (neofite invasive) nei progetti di costruzione.

### Neofite

Sono così chiamate le piante introdotte in Europa, accidentalmente o deliberatamente, dopo la scoperta dell'America. Sono dette anche «piante esotiche».

### Neofite invasive

Si definiscono «neofite invasive» le piante esotiche che alle nostre latitudini si diffondono in modo incontrollato e provocano dei danni, causando quindi dei problemi. Costituiscono un pericolo per l'uomo, gli animali e l'ambiente o pregiudicano la diversità biologica. Possono danneggiare le infrastrutture, causare perdite di guadagno ad aziende agricole e forestali o far lievitare i costi di manutenzione delle aree verdi. Alcune neofite invasive molto problematiche provocano inoltre un deprezzamento del terreno edificabile.

### Ordinanza sull'emissione deliberata nell'ambiente

L'ordinanza sull'emissione deliberata nell'ambiente (RS 814.911, OEDA) disciplina, tra le altre cose, l'utilizzazione di piante esotiche:

- L'art. 6 impone in generale un'utilizzazione accorta degli organismi nell'ambiente, in modo da non mettere in pericolo o né l'uomo, gli animali e l'ambiente né pregiudicare la diversità biologica.
- L'art. 15 cpv. 1 chiarisce ulteriormente l'art. 6 e descrive i requisiti di cui bisogna tener conto nel gestire le piante alloctone.
- L'art. 15 cpv. 2 in combinazione con l'allegato 2 stabilisce per quali piante è vietata l'utilizzazione diretta nell'ambiente (eccezion fatta per le misure di lotta).
- L'art. 15 cpv. 3 descrive come gestire il suolo asportato inquinato dalle piante vietate di cui all'allegato 2.
- L'art. 16 descrive i requisiti per l'utilizzazione di organismi esotici in spazi vitali particolarmente sensibili o degni di protezione.
- Ai sensi dell'art. 49 il Cantone vigila sull'osservanza delle disposizioni di cui sopra.
- L'art. 52 obbliga i Cantoni, in caso di danni, a ordinare misure di lotta e, nella misura in cui ciò sia necessario e ragionevole, a prevenire in futuro l'insorgenza di organismi dannosi.

# Neofite invasive vietate

**Le seguenti neofite invasive si propagano molto velocemente e in maniera incontrollata, sostituendosi ad altre piante e causando danni di natura economica, ecologica e sanitaria. L'utilizzazione di queste piante – cioè qualsiasi attività intenzionale come la vendita, il trapianto, la moltiplicazione, la propagazione, il deposito, il trasporto o lo smaltimento – è vietata (eccezion fatta per le misure di lotta).**

## Elenco delle neofite invasive vietate<sup>1</sup>

### Arbusti / alberi

Sommacco maggiore (*Rhus typhina*)

### Cespugli / piante erbacee

- Verghe d'oro americane con:
  - tutte le specie esotiche del genere *Solidago*
  - loro ibridi inclusi
- Poligoni asiatici con:
  - tutte le specie esotiche del genere Reynoutria o Fallopia
  - loro ibridi inclusi
  - poligono con spighe numerose (*Polygonum polystachyum*)
- Ambrosia con foglie di Artemisia (*Ambrosia artemisiifolia*)
- Balsamina ghiandalosa (*Impatiens glandulifera*)
- Panace di Mantegazzi (*Heracleum mantegazzianum*)
- Senecione sudafricano (*Senecio inaequidens*)

### Piante acquatiche

- Soldinella reniforme (*Hydrocotyle ranunculoides*)
- Erba grassa di Helms (*Crassula helmsii*)
- Peste d'acqua di Nuttall (*Elodea nuttallii*)
- Porracchie sudamericane con tutte le specie esotiche del genere *Ludwigia*

## Ulteriori specie vietate<sup>2</sup>

Il fuoco batterico causa grossi danni agli alberi da frutto. Per questo motivo, l'immissione sul mercato e la produzione delle seguenti piante sono vietate in tutta la Svizzera:

- tutte le specie del genere *Cotoneaster*
- *Photinia davidiana*

<sup>1</sup> Ordinanza sull'emissione deliberata nell'ambiente, allegato 2

<sup>2</sup> Ordinanza (...) sui vegetali vietati (RS 916.205.1)

# Spazi vitali particolarmente sensibili: tutte le neofite sono vietate

**Nelle riserve naturali, nei boschi e nei corsi d'acqua (incl. una fascia di 3 m di larghezza lungo i corsi d'acqua) è categoricamente vietata l'utilizzazione di tutte le neofite.<sup>3</sup>**

**È dunque necessaria particolare cautela nelle zone residenziali che confinano con questi spazi vitali particolarmente sensibili (vedi immagini sottostanti).**



**Boschi**



**Riserve naturali**



**Acque di superficie**

## **Eccezione concernente i boschi**

Alcuni alberi esotici possono essere piantati nei boschi per fini forestali.<sup>4</sup>

<sup>3</sup> Ordinanza sull'emissione deliberata nell'ambiente, art.16

<sup>4</sup> Ordinanza sul materiale di riproduzione forestale (RS 921.552.1)

# Ulteriori neofite problematiche

**Ai sensi delle raccomandazioni dell'AGIN<sup>5</sup>, i requisiti di cui all'art. 15 cpv. 1 dell'Ordinanza sull'emissione deliberata nell'ambiente devono essere rispettati soprattutto in caso di utilizzo delle specie presenti nella Lista Nera e nella Watch List.**

Alcune di queste piante non sono più presenti in commercio (rinuncia alla vendita). Per le altre, sussiste l'obbligo d'etichettatura con le seguenti informazioni<sup>6</sup>:

- Nelle zone residenziali, la crescita di queste piante deve essere tenuta sotto controllo.
- I popolamenti richiedono una manutenzione costante: potatura, eliminazione di frutti e semi.
- Il materiale vegetale non dovrebbe essere compostato autonomamente, bensì smaltito correttamente (vedi alla pagina «Per tutti i cantieri: scarti vegetali»).

## Lista Nera<sup>7</sup>

### Cespugli/ piante erbacee

Assenzio dei fratelli Verlot (*Artemisia verlotiorum*)

Albero della seta (*Asclepias syriaca*)

Cencio molle (*Abutilon theophrasti*)

Cascellore orientale (*Bunias orientalis*)

Zigolo dolce (*Cyperus esculentus*)

Cespica annua (*Erigeron annuus*)

Lupino ornamentale (*Lupinus polyphyllus*)

Rovo d'Armenia (*Rubus armeniacus*)

Sicios angoloso (*Sicyos angulatus*)

Morella della Carolina (*Solanum carolinense*)

### Arbusti / alberi

Ailanto, Albero del Paradiso (*Ailanthus altissima*)

Indago bastardo (*Amorpha fruticosa*)

Buddleja, Albero delle farfalle (*Buddleja davidii*)

Lauroceraso (*Prunus laurocerasus*)

Pruno autunnale (*Prunus serotina*)

Robinia (*Robinia pseudoacacia*)

Palma del Giappone (*Trachycarpus fortunei*)

### Piante rampicanti

Echinocystis lobata (*Echinocystis lobata*)

Caprifoglio di Henryi (*Lonicera henryi*)

Caprifoglio del Giappone (*Lonicera japonica*)

Pueraria, Kudzu (*Pueraria lobata*)

Edera velenosa (*Toxicodendron radicans*)

### Piante acquatiche

Cabomba della Carolina (*Cabomba caroliniana*)

Peste d'acqua comune (*Elodea canadensis*)

Millefoglio d'acqua, Millefoglio americano, Piuma di pappagallo (*Myriophyllum aquaticum*)

<sup>5</sup> Gruppo di lavoro sui neobiota invasivi: [www.agin.ch](http://www.agin.ch)

<sup>6</sup> AGIN: [www.kvu.ch](http://www.kvu.ch) > Gruppi di lavoro > AGIN > Informazione per vendita e commercio

<sup>7</sup> Le raccomandazioni dell'AGIN si riferiscono alla Lista Nera e alla Watch List (stato: agosto 2014): [www.inflora.ch](http://www.inflora.ch) > Flora > Neofite > Liste e schede d'informazione

# Ulteriori neofite problematiche

**Ai sensi delle raccomandazioni dell'AGIN<sup>5</sup>, i requisiti di cui all'art. 15 cpv. 1 dell'Ordinanza sull'emissione deliberata nell'ambiente devono essere rispettati soprattutto in caso di utilizzo delle specie presenti nella Lista Nera e nella Watch List.**

Alcune di queste piante non sono più presenti in commercio (rinuncia alla vendita). Per le altre, sussiste l'obbligo d'etichettatura con le seguenti informazioni<sup>6</sup>:

- Nelle zone residenziali, la crescita di queste piante deve essere tenuta sotto controllo.
- I popolamenti richiedono una manutenzione costante: potatura, eliminazione di frutti e semi.
- Il materiale vegetale non dovrebbe essere compostato autonomamente, bensì smaltito correttamente (vedi alla pagina «Per tutti i cantieri: scarti vegetali»).

## Watch List<sup>7</sup>

### Cespugli/ piante erbacee

Astro americano (*Aster novi-belgii* aggr.)

Granata comune, Belvedere (*Bassia scoparia*)

Capraggine (*Galega officinalis*)

Girasole del Canda, Topinambur (*Helianthus tuberosus*)

Balsamina di Balfour (*Impatiens balfourii*)

Lysichiton americano (*Lysichiton americanus*)

Fico d'India nano (*Opuntia humifusa*)

Borracina stolonifera (*Phedimus stoloniferus*)

Cremesina, Uva turca (*Phytolacca americana*)

Borracina caucasica (*Sedum spurium*)

### Arbusti / alberi

Acacia dealbata (*Acacia dealbata*)

Corniolo serico (*Cornus sericea*)

Paulownia (*Paulownia tomentosa*)

Lacrime d'Italia (*Symphoricarpos albus*)

### Piante rampicanti

Echinocystis lobata (*Echinocystis lobata*)

Vite del Canada domestica (*Parthenocissus inserta*)

### Piante acquatiche

Sagittaria americana (*Sagittaria latifolia*)

<sup>5</sup> Gruppo di lavoro sui neobiota invasivi: [www.agin.ch](http://www.agin.ch)

<sup>6</sup> AGIN: [www.kvu.ch](http://www.kvu.ch) > Gruppi di lavoro > AGIN > Informazione per vendita e commercio

<sup>7</sup> Le raccomandazioni dell'AGIN si riferiscono alla Lista Nera e alla Watch List (stato: agosto 2014): [www.infoflora.ch](http://www.infoflora.ch) > Flora > Neofite > Liste e schede d'informazione

# Per tutti i progetti di costruzione Materiale di scavo e suolo inquinato

**Il materiale di scavo asportato e il suolo sono da considerarsi inquinati se contengono parti vegetali con capacità riproduttiva di neofite invasive vietate. Questo tipo di materiale deve essere riciclato nel luogo in cui viene prelevato (riempimento dello scavo) oppure smaltito in maniera tale da escludere una diffusione ulteriore.<sup>8</sup>**

Come si capisce se è presente un inquinamento biologico?

- Ispezione sul posto (eventualmente coinvolgendo uno specialista)
- Accertamento: [www.infoflora.ch](http://www.infoflora.ch)

## Esecuzione dei lavori

In linea generale, occorre assicurarsi che il materiale biologicamente inquinato non sia sparpagliato o mischiato con materiale di scavo non inquinato. Le tabelle di smaltimento relative alle specie vietate possono essere consultate nella Raccomandazione dell'AGIN «Utilizzazione del suolo asportato inquinato dalle piante alloctone invasive ai sensi dell'allegato 2 OEDA»<sup>9</sup>.

- Informare i lavoratori interessati
- Marcare il perimetro intorno al materiale biologicamente inquinato
- Riversare il materiale terroso inquinato nello scavo (esclusivamente nel luogo in cui è stato prelevato) oppure smaltirlo in maniera tale da escludere una diffusione ulteriore
- Pulire i macchinari e i veicoli utilizzati (rischio di diffusione involontaria)

## Conseguenze di un'utilizzazione impropria del materiale di scavo e del suolo biologicamente inquinato

Di solito, una diffusione illegale di materiale biologicamente inquinato viene rilevata velocemente (le neofite invasive crescono in fretta). In questo caso, in base al principio di causalità si procede addebitando i costi ai privati (rimozione del materiale biologicamente inquinato con un escavatore a spese del responsabile).

**Il deposito illegale in discarica** di materiale terroso biologicamente inquinato è, inoltre, **punibile**, esattamente come il deposito illegale in discarica di materiale inquinato chimicamente.<sup>10</sup>



<sup>8</sup> Ordinanza sull'emissione deliberata nell'ambiente, art. 15 cpv. 3

<sup>9</sup> Raccomandazione dell'AGIN «Utilizzazione del suolo asportato...»  
[www.kvu.ch](http://www.kvu.ch) > Gruppi di lavoro > AGIN > Orticoltura e progettazione

<sup>10</sup> Legge sulla protezione dell'ambiente, art. 30e

# Scarti vegetali

**Lo smaltimento corretto del materiale vegetale è doppiamente importante, perché è una misura di lotta e allo stesso tempo di prevenzione.**

## Smaltimento delle neofite invasive<sup>11</sup>:

Gli scarti vegetali di piante neofite devono essere smaltiti in modo da impedire un'ulteriore diffusione (il materiale vegetale non deve essere lasciato in depositi temporanei e deve essere coperto durante il trasporto).

**Il deposito illegale di scarti vegetali di qualunque tipo è punibile.**<sup>10</sup>

Il materiale vegetale senza capacità riproduttiva può essere compostato, fatto fermentare o lasciato sulla superficie di taglio. Altrimenti è da ritenersi valido l'iter riportato nella seguente tabella.

Processo di trattamento	Parti aeree della pianta senza semi, frutti, fiori	Materiale vegetale in grado di riprodursi cioè con semi, frutti, fiori o radici e rizomi
	Eccezioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Poligoni asiatici</li> <li>• Ailanto</li> <li>• Kudzu</li> </ul> Solo 4,5,6 e 7 sono autorizzate	Eccezioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ambrosia</li> <li>• Sommacco maggiore (radici)</li> <li>• Poligoni asiatici (rizomi)</li> <li>• Ailanto (radici)</li> </ul> <b>OBBLIGATORIAMENTE INCENERITORE</b>
1. Compostaggio decentralizzato (p. es. negli orti urbani o nei quartieri)		
2. Compostaggio a bordo campo	✓	✗
3. Cofermentazione mesofila (32–42 °C, 20–40 giorni) senza igienizzazione		
4. Trattamento professionale su piazza di compostaggio e in box (55 °C, 21 giorni o 65 °C, 7 giorni)		
5. Cofermentazione mesofila (32–42 °C, 20–40 giorni) con igienizzazione	✓	✓
6. Fermentazione termofila solida o liquida (55 °C, 14 giorni)		
7. Inceneritore	(✓)	✓
	Solo in casi eccezionali	



<sup>11</sup>Foglio informativo:

[www.ti.ch/organismi](http://www.ti.ch/organismi) > Per saperne di più > Documenti > Smaltimento di neofite invasive

# Raccomandazioni ulteriori per progetti di grandi dimensioni<sup>12</sup>:

## 1. Pianificazione

**Definire le condizioni quadro e gli obiettivi in riferimento alle neofite invasive (fase di progettazione). Si consiglia di consultare uno specialista (vedi alla pagina «Contatto»).**

**Definizione delle condizioni quadro e degli obiettivi (fase di progettazione):**

- Quale vegetazione ci si propone di avere come obiettivo finale?
- Bisogna procedere alla lotta e all'eliminazione delle neofite invasive prima che il progetto inizi o durante la sua attuazione?
- Quali misure sono adottate per evitare che le neofite invasive vengano trasportate involontariamente?
- Quali piante e sementi sono state scelte per rinverdire? (lista delle piante)
- Come si può impedire la comparsa di neofite invasive dopo la fine del progetto?

**Coinvolgere il personale addetto alla manutenzione e alla cura:**

- Come può essere ottenuta una sistemazione finale pratica e semplice da curare?
- Il personale è informato sulle neofite invasive? (come riconoscerle, misure di lotta, controllo)

**Programmare i costi per la manutenzione:**

- Dopo la fine del progetto, chi si occuperà della manutenzione?
- Le risorse umane e i costi per il personale addetto alla manutenzione sono garantiti ?

<sup>12</sup> Per gli edifici che sottostanno all'obbligo di EIA, vedi: [www.bafu.admin.ch/UVP](http://www.bafu.admin.ch/UVP)

# Raccomandazioni ulteriori per progetti di grandi dimensioni:

## 2. Lavori preparatori

**Durante la fase di preparazione del terreno, devono essere eradicati le neofite invasive presenti. Bisogna inoltre evitare che vengano trasportate involontariamente.**

### Regole per una lotta efficace

- Accertare il problema e adottare anticipatamente misure di lotta (finché il popolamento è ancora piccolo)
- Selezionare il metodo di lotta più efficace per eliminare al meglio la specie in questione
- Eseguire controlli regolari

### Obbligo di lotta

Nel Canton Ticino è in vigore l'obbligo di lotta contro l'Ambrosia, la Panace di Mantegazzi e il Senecione sudafricano.

**Mettendo in pratica le seguenti misure, si evita che le neofite vengano trasportate involontariamente** (vedi pagina «Per tutti i progetti di costruzione»):

- Smaltire correttamente le piante tagliate
- Riciclare il materiale di scavo nel luogo in cui è stato prelevato oppure smaltirlo in maniera tale da escludere una diffusione ulteriore
- Coprire il materiale durante il trasporto
- Pulire a fondo sul posto i macchinari e i veicoli entrati in contatto con materiale terroso inquinato (in caso contrario, si rischia una diffusione involontaria)

### 3. Esecuzione

**La comparsa di neofite invasive può essere preventivamente ridotta al minimo evitando che il suolo rimanga scoperto e rinverdendolo velocemente. Dovrebbero essere applicate misure di lotta contro le neofite invasive in crescita già durante la fase di costruzione.**

**Il suolo scoperto è prezioso, ma...**

Ambienti ruderali e terreni secchi sono zone ricche di specie e preziose per la protezione della natura. Sono però anche punti d'ingresso ideali per neofite invasive quali p. es. Buddleja, Solidago o Erigeron annuus. Affinché si stabilisca una vegetazione tipica del luogo, è necessario intraprendere le seguenti misure:

- riduzione delle neofite invasive nelle immediate vicinanze, in modo da impedire la propagazione dei semi;
- una volta completato il progetto, devono essere garantiti controlli regolari e trattamenti colturali per evitare la colonizzazione da parte di neofite invasive.

Se queste misure non possono essere attuate, è necessario rinunciare al suolo scoperto oppure procedere a un veloce rinverdimento con un miscuglio di sementi autoctone e adatte al luogo.

### 4. Consegna e manutenzione

**Al momento della consegna, si deve verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti. Garantendo in seguito una manutenzione professionale, si può impedire con successo la comparsa di neofite invasive.**

Eventuali carenze riscontrate al momento della consegna (ispezioni sul posto) devono essere messe per iscritto e in seguito risolte. La persona responsabile della manutenzione deve essere presente al momento della consegna.

**Prevenire la comparsa di neofite invasive con una corretta manutenzione**

- La manutenzione deve avvenire senza interruzioni al termine del progetto e garantita a lungo termine sia in termini di risorse finanziarie che di personale.
- La vegetazione che ci si propone come obiettivo e il tipo di manutenzione devono essere stabiliti in un piano di manutenzione.
- Deve essere garantita la lotta alle neofite fino a quando le specie presenti germinano, è presente del suolo scoperto o germogliano stoloni o rizomi.
- La ricomparsa di neofite invasive deve essere verificata con regolarità.

**Controllo qualità**

Mantenere gli obiettivi raggiunti richiede un controllo qualità costante. Nel caso di grosse superfici verdi, il controllo dovrebbe essere effettuato da uno specialista indipendente.

## Contatto per domande sulle neofite invasive nel Canton Ticino

- Ufficio gestione rischi ambientali e suolo, Via F. Zorzi 13, 6500 Bellinzona 091 / 814 29 70,  
[dt-spaas.neobiota@ti.ch](mailto:dt-spaas.neobiota@ti.ch)

## Contatto per domande sullo smaltimento di suolo contaminato da neobiota nel Canton Ticino

- Ufficio rifiuti e siti inquinati, Via F. Zorzi 13, 6500 Bellinzona 091 / 814 29 70,  
[dt-smaltimento.neofite@ti.ch](mailto:dt-smaltimento.neofite@ti.ch)

## Informazioni sulle neofite invasive (oneri, raccomandazioni, lotta)

- Fogli informativi redatti dal Cantone Ticino  
[www.ti.ch/organismi](http://www.ti.ch/organismi) > per saperne di più > documenti
- Centro nazionale dei dati e delle informazioni sulla flora svizzera  
[www.infoflora.ch](http://www.infoflora.ch) > Flora > Neofite > Lista Nera e Watch List, Schede pratiche per la conservazione
- Fogli informativi per la lotta dell'AGIN B ([www.kvu.ch/it/](http://www.kvu.ch/it/) Gruppi di lavoro > AGIN)
- Ufficio federale dell'ambiente (UFAM)  
[www.bafu.admin.ch](http://www.bafu.admin.ch) > Biodiversità > Specie esotiche invasive
- Associazione svizzera dei professionisti della Neobiota (ASPN)  
[www.neobiota.ch](http://www.neobiota.ch)
- Protezione dell'ambiente della Svizzera  
[www.kvu.ch](http://www.kvu.ch) > Gruppi di lavoro > AGIN
- Opuscoli e poster sulle neofite invasive in DE, F e IT di JardinSuisse  
[www.neophyten-schweiz.ch](http://www.neophyten-schweiz.ch)

## Piante indigene

- Raccomandazioni per l'utilizzo di sementi e tuberi-seme indigeni  
[www.infoflora.ch](http://www.infoflora.ch) > Flora > Sementi di piante selvatiche

## Ulteriori informazioni

- JardinSuisse – Associazione svizzera Imprenditori giardinieri, sezione Ambiente  
[www.jardinsuisse.ch](http://www.jardinsuisse.ch) > Servizi > Protezione dell'ambiente
- FSAP – Federazione Svizzera Architetti Paesaggisti: <http://www.bsia.ch/de/invasiveneophyten.php>

Inviare informazioni di ritorno sulle schede pratiche al seguente indirizzo: [agin-c@kvu.ch](mailto:agin-c@kvu.ch)

## Impressum

Pubblicato da:

